
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Notizie.

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 3, Vol.
15 (1960), n.1, p. 85–104.*

Zanichelli

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1960_3_15_1_85_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

NOTIZIE

Riunione dell'ufficio di presidenza dell'U.M.I. del 17 gennaio 1960. — Il giorno 17 gennaio 1960, presso l'Istituto matematico « S. Pincherle » dell'Università di Bologna, si è riunito l'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. per trattare il seguente o.d.g.:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Accettazione della donazione per il Premio Caccioppoli;
- 3) Regolamento del Premio Caccioppoli;
- 4) Richiesta di contributi al C.N.R.;
- 5) Vertenza danni di guerra;
- 6) Convegno sui problemi organizzativi;
- 7) Attività editoriali dell'U.M.I.;
- 8) Varie ed eventuali.

La seduta ha inizio alle ore 9,30 sotto la presidenza del prof. Terracini e con la partecipazione dei proff. Cimmino, Graffi, Miranda, Sansone, Villa. Giustificata l'assenza del prof. Bompiani. Dopo che il prof. Villa ha dato lettura del verbale della seduta precedente, approvato all'unanimità, il prof. Terracini propone di dividere la riunione in due parti: la prima dedicata alla trattazione dei punti 2) e 3) dell'o.d.g. e la seconda per gli altri punti. Così si decide all'unanimità.

Prima parte della riunione.

Il prof. Terracini comunica, trattando il punto 2) dell'o.d.g., che il dott. Ugo Caccioppoli ha compiuto le formalità necessarie al fine di offrire una donazione a favore dell'U.M.I.. I presenti deliberano unanimemente di prenderne atto e, rinnovando i ringraziamenti al dott. Ugo Caccioppoli, di accettare la donazione per quanto di competenza dell'U.M.I.. Danno mandato al presidente prof. Terracini di provvedere a tutte le formalità connesse con la predetta accettazione.

Passando a trattare del punto 3) dell'o.d.g. il prof. Terracini legge un progetto di Regolamento del « Premio Renato Caccioppoli » da costituirsi coi fondi della donazione di cui al punto 2) dell'o.d.g.. Dopo alcune osservazioni dei proff. Terracini e Miranda e conseguenti lievi modificazioni il Regolamento viene approvato all'unanimità. Esso è riportato in altra parte di questo Bollettino.

Alle ore 10,30 ha così termine la prima parte della seduta.

Seconda parte della riunione.

Alle ore 10,40 viene ripresa la riunione per la seconda parte dedicata alla trattazione dei punti 1), 4) e seguenti dell'o.d.g.. La trattazione del punto 1) viene rinviata a fine riunione e il prof. Terracini prende la parola sul punto 4) dell'o.d.g. riguardante la richiesta di contributi al C.N.R.. Si discute dell'entità delle richieste da farsi in confronto con quelle degli anni scorsi.

Si decide infine di portare la richiesta per il Bollettino e la Bibliografia Matematica italiana e un milione e 800 mila lire e di chiedere poi cinque milioni per la pubblicazione di cinque volumi nella serie di Opere dei

Grandi matematici: due volumi per Tonelli, uno per Scorza, e due per Caccioppoli.

Per ciò che riguarda il finanziamento dei Gruppi, dopo aver discusso quanto il prof. Terracini comunica al riguardo, si conviene all'unanimità che per ciascuno dei Gruppi I, II, III si debbano chiedere due milioni, e un milione 500 mila lire per il Gruppo IV. Infine si decide di mantenere nella stessa misura dell'anno precedente sia la richiesta per la stampa matematica periodica italiana sia quella dell'accantonamento di una somma per la partecipazione di delegati italiani all'International Mathematical Union e di rappresentanti italiani a riunioni internazionali.

Successivamente il prof. Terracini comunica una richiesta di finanziamento da parte dell'U.M.I. della Commissione Internazionale per l'insegnamento. Su tale questione ed altre connesse si decide di ritornare in un'altra seduta.

Si passa a trattare della « Vertenza danni di guerra ». Il prof. Graffi dà lettura di lettere pervenutegli in merito e le illustra dando varie spiegazioni. Dopo discussione e su proposta del prof. Miranda si conclude che conviene addivenire ad una transazione con la parte avversa purché le spese siano contenute entro certi limiti.

Il prof. Terracini passa a trattare del punto 6) dell'o.d.g. « Convegno sui problemi organizzativi » e comunica diverse lettere pervenutegli in merito. Infine egli comunica di avere chiesto al C.N.R. il rimborso delle spese di viaggio per i partecipanti al Convegno.

Passando al punto 7) dell'o.d.g. « Attività editoriali dell'U.M.I. » il prof. Terracini dà un ampio resoconto sullo stato della pubblicazione delle Opere di Grandi matematici; quattordici volumi sono in preparazione, dei quali quattro in corso di stampa: inoltre è già stata deliberata la stampa delle Opere di Renato Caccioppoli, per le quali sono previsti due volumi.

Riguardo ad una richiesta del prof. Cassina per un Selecta delle Opere di M. Pieri si rileva che, mancando ormai poco più di un anno allo scadere del suo mandato, l'Ufficio di Presidenza non desidera prendere in considerazione nuovi impegni, e in tale senso viene deliberato.

Il prof. Terracini comunica poi il desiderio del prof. Perna di essere sostituito, per motivi di salute, nella cura della Bibliografia matematica. Si decide rivolgere un caloroso ringraziamento al prof. Perna e si discute poi sulle persone che potrebbero sostituirlo. Si conviene pure di iniziare una nuova Serie della Bibliografia introducendo alcune semplificazioni.

Sui punti 1) e 8) cioè « Comunicazioni » e « Varie », il prof. Terracini riferisce sui colloqui avuti insieme coi proff. Villa e Graffi, col dott. Della Monica della Casa Zanichelli e sugli accordi intervenuti per il Bollettino. Comunica che hanno avuto luogo a Pavia cerimonie in memoria dei proff. Berzolari e Brusotti; l'U.M.I. era rappresentata dai proff. Terracini e Villa.

Successivamente si parla della questione dei locali per il deposito dei volumi di proprietà dell'U.M.I.; della pubblicità sul Bollettino; della discussione sul Bollettino dei problemi relativi agli esami di concorsi e di abilitazione per l'insegnamento secondario.

Alle ore 13,30 la riunione ha termine

* * *

Riunione dell'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I. del 28 febbraio 1960. —

Circa la vertenza tra gli Eredi Senatore e l'U.M.I., si delibera di transigere la causa con l'attribuzione della somma, che l'Intendenza di Finanza ha liquidato come risarcimento danni di guerra per la distruzione dei noti volumi, per metà all'U.M.I. e per metà agli Eredi Senatore e con la compensazione delle spese legali tra le parti.

L'Ufficio di Presidenza delega il Presidente a dare esecuzione alla delibera, e ad adottare qualsiasi altro provvedimento necessario alla conclusione e al perfezionamento della deliberata transazione.

Convegno sui problemi organizzativi della ricerca matematica e questioni connesse. — Nei giorni 28 e 29 febbraio, si è svolto a Bologna, presso l'Istituto Matematico dell'Università, il primo Convegno sui problemi organizzativi della ricerca matematica, aperto a tutti i professori, assistenti universitari e ricercatori nel campo matematico, in conformità al voto approvato dall'assemblea dei soci dell'U.M.I. del 16 settembre 1959 (V. Boll. U.M.I., fasc. sett. 1959, pag. 454).

La partecipazione dei matematici italiani a tale convegno è stata assai larga. Alla seduta inaugurale era presente il Ministro della P. I. sen. Medici, che, con brevi parole, ha porto il suo saluto ai convenuti, manifestando il suo vivo interessamento ai problemi organizzativi della ricerca matematica nel nostro paese e relativo finanziamento.

I professori E. Magenes, E. Martinelli e G. Zappa hanno letto le loro rispettive relazioni sui temi previsti (V. Boll. U.M.I., fasc. dic. 1959, pag. 584). Sono seguite ampie discussioni, che si sono concluse con l'approvazione di vari ordini del giorno.

Le sedute del Convegno sono state presiedute dai professori F. Tricomi e U. Morin; segretario è stato il prof. Lucio Lombardo-Radice.

Uno degli ordini del giorno approvati ha dato mandato ad una Commissione (costituita dai Professori Faedo, Finzi, Graffi, Magenes, Martinelli, Pucci, Sansone, Segre, Stampacchia, Terracini, Tricomi) di concretare uno schema di Statuto per un Ente nazionale destinato a finanziare la ricerca matematica, e di prendere contatto con le Autorità allo scopo di passare nel più breve tempo possibile alla fase esecutiva. La predetta Commissione si è riunita a Pisa il giorno 6 marzo.

In un prossimo fascicolo saranno pubblicate le relazioni lette al Convegno di Bologna, ed un ampio resoconto del Convegno stesso.

* * *

Riunione dei Direttori dei Seminari del gruppo III. — Il giorno 20 febbraio 1960, alle ore 16,45, in una sala dell'Istituto matematico dell'Università di Roma si sono riuniti i rappresentanti dei Seminari ed Istituti matematici del III gruppo.

Sono presenti i professori Segre (Roma), Miranda (Napoli), Greco (Bari), Vesentini (Pisa); assente il rappresentante di Cagliari.

Dopo avere illustrato il verbale della seduta dell'8 marzo 1959, il professor Miranda legge la relazione del prof. Bompiani sull'attività del gruppo III nell'anno accademico 1958-59, che viene approvata all'unanimità.

Il prof. Segre legge quindi una lettera del prof. Bompiani, con la quale questi conferma in modo irrevocabile le proprie dimissioni dalla carica di Segretario-Amministratore del gruppo III. I convenuti tutti si rammarricano profondamente di questa decisione che impedisce loro di riconfermare il prof. Bompiani nella sua carica, come sarebbe stato loro desiderio unanime, e decidono di inviare al prof. Bompiani un telegramma per esprimergli il più vivo ringraziamento per l'opera fattiva ed illuminata da lui svolta in favore del gruppo III.

Si apre quindi la discussione sulla nomina del nuovo Segretario-Amministratore. Il prof. Miranda propone che la nomina abbia luogo per un periodo di tempo limitato, in modo che sia facilitata la possibilità di una rotazione fra i diversi Seminari ed i vari professori del gruppo. Il prof. Segre dichiara di aderire alla proposta Miranda, specie se si conviene che le riunioni dei Direttori dei Seminari possano aver luogo anche in sedi diverse da quella del Segretario-Amministratore. I presenti concordano unanimi su quest'ultimo punto e decidono di fissare in tre anni la durata di permanenza in carica del Segretario-Amministratore. Per la prima volta il triennio scadrà col 31 ottobre 1962. Su proposta del prof. Segre, cui si associano i proff. Greco e Vesentini, viene eletto alla carica di Segretario-Amministratore il prof. Miranda, che accetta.

Si passa quindi alla formulazione dei programmi per l'anno accademico in corso, e si approvano le seguenti proposte.

1. - Seminario di Matematica dell'Università di Bari.

Si terranno alcune conferenze, come per il passato, ed in più si organizzerà un seminario sulla Magneto-idrodinamica, a cura dei cultori italiani della materia ed in preparazione di un corso C.I.M.E. sullo stesso argomento.

2. - Istituto di Matematica dell'Università di Napoli.

Si terrà un seminario sulla Teoria della misura e dell'integrazione, in prosecuzione di quello sullo stesso argomento tenutosi a Pisa nell'anno accademico passato.

3. - Istituto matematico dell'Università di Pisa.

Sono previste le seguenti attività:

a) un corso del prof. S. S. Chern sulla rappresentazione analitica delle superficie di Riemann e g-struttura;

b) n. 6 riunioni di seminario sugli spazi di Teichmüller e sulle equazioni a derivate parziali di tipo ellittico, a cura del prof. L. Bers;

c) n. 10 riunioni di seminario sulla anelasticità ed effetti di rilassamento dovuti a dislocazioni, a cura del prof. Seeger;

d) una conferenza del prof. Graffi.

4. - Istituti matematici di Cagliari e di Roma.

Si terranno conferenze varie.

Per tali attività si prevede una spesa complessiva di circa L. 1.000.000.

Poichè il gruppo dispone, per l'anno accademico in corso, di un fondo complessivo di circa L. 1.600.000, restano disponibili circa L. 600.000 per finanziare la partecipazione dei giovani del gruppo III ai corsi del C.I.M.E. e ad altre attività.

Dopo l'approvazione del bilancio, il prof. Segre fa rilevare l'opportunità di stabilire dei contatti più stretti fra i Segretari-Amministratori dei quattro gruppi di Seminari matematici italiani. Come primo provvedimento si potrebbe rendere obbligatoria una riunione annuale dei quattro Segretari-Amministratori, allo scopo di informarsi reciprocamente sui programmi di lavoro e di prendere eventuali accordi. I convenuti approvano la proposta Segre e danno mandato al prof. Miranda di prendere contatto a questo scopo con gli altri Segretari.

Si passa poi a discutere l'atteggiamento del gruppo III nei riguardi della riunione sui problemi organizzativi della Matematica italiana, che si terrà a Bologna nei giorni 28 e 29 febbraio 1960. Il Prof. Segre espone un programma minimo di coordinamento di alcune attività che hanno luogo in seno al gruppo III, sul quale però non si raggiunge l'accordo. I convenuti concordano tuttavia nel sottolineare la necessità di un cospicuo aumento delle cattedre di matematica e dei posti di assistente da assegnare alle Università italiane, con particolare riguardo alle esigenze delle grandi Università in rapporto al numero di studenti.

La seduta è tolta alle ore 19.45.

* * *

C.I.M.E. - Riunione della Commissione Scientifica - Roma (9-1-1960). — Il 9 gennaio 1960, presso il C.N.R., in Roma si è riunita la Commissione Scientifica del C.I.M.E., sotto la presidenza del Direttore, prof. E. Bompiani.

Erano presenti i proff. Amerio, Conti, Frajese, Miranda, Sansone, Segre, Signorini ed aveva giustificato la propria assenza il prof. Severi.

È stato trattato il seguente o.d.g.:

- 1) Stato di pubblicazione dei corsi a tutto il 1959;
- 2) Stato della preparazione dei corsi 1960;
- 3) Programmazione dei corsi per il 1961;
- 4) Proposte di modifica al Regolamento;
- 5) Varie ed eventuali.

Le deliberazioni di maggior rilievo sono state le seguenti:

a) il rinvio al 1961, reso necessario dall'indisponibilità per quest'anno del principale oratore, prof. L. Schwartz, del corso sulla Teoria delle distribuzioni già in programma per l'estate 1960;

b) la programmazione definitiva dei due rimanenti corsi 1960 (vedi notizia successiva);

c) la modifica dell'art. 3, comma 1, del Regolamento C.I.M.E. (pubblicato nel vol. 12 di questo Bollettino, pp. 119-121): « La commissione scientifica è composta dal Direttore del Centro, Presidente della Commissione, e da otto membri uno dei quali ha funzione di Segretario del Centro » in « La Commissione scientifica è composta dal Direttore del Centro, Presidente della commissione, e da undici membri, uno dei quali ha funzione di Segretario del Centro »;

d) la conseguente modifica dell'art. 9 dello stesso Regolamento: « Eventuali modifiche del presente regolamento dovranno essere approvate da almeno sei membri della Commissione scientifica »;

e) l'integrazione della Commissione scientifica mediante cooptazione dei proff. G. Stampacchia (Genova), L. Lombardo Radice (Palermo), G. Grioli (Padova);

f) la pubblicazione annuale dei bilanci preventivo e consuntivo del C.I.M.E..

La seduta aperta alle ore 11 è stata tolta alle ore 13.

* * *

Centro internazionale matematico estivo (C.I.M.E.), programma dei corsi 1960. — 1. Il Centro Internazionale Matematico Estivo (C.I.M.E.) organizza per l'estate 1960 i seguenti corsi:

I. Sistemi dinamici e teoremi ergodici (a Villa Monastero, Varenna (Como) - dal 1° all'11 giugno) a cura dei proff. L. Amerio (Milano) e G. Sansone (Firenze), con la partecipazione dei proff. P. R. Halmos (Chicago), E. Hopf (Indiana University).

II. Forme differenziali e loro integrali (al Saltino di Vallombrosa, Firenze - dal 22 al 31 agosto) a cura del prof. B. Segre (Roma), con la partecipazione dei proff. G. De Rham (Losanna), W. V. D. Hodge (Cambridge, G. B.), E. Kaehler (Berlino), G. Fichera (Roma).

Il primo giorno indicato è quello di arrivo in sede (pomeriggio); l'ultimo giorno le lezioni avranno luogo al mattino e la partenza avverrà nel pomeriggio.

2. Ciascun corso verrà integrato da riunioni di Seminario e da conferenze affidate a specialisti delle varie materie.

Le lezioni avranno luogo la mattina dei giorni non festivi; i pomeriggi saranno di regola riservati alle riunioni di Seminario, alle conferenze e alle discussioni.

Lingue usate saranno l'italiano, il francese e l'inglese.

3. Coloro che desiderano frequentare uno o più corsi dovranno farne domanda al Direttore del C.I.M.E. indirizzando la domanda stessa al Segretario prof. Roberto Conti, Via G. B. Amici 14 A, Firenze entro il 20 maggio per il 1° Corso, entro il 10 agosto per il 2° corso.

Per ciascun corso dovrà esser fatta domanda separata (preferibilmente dattiloscritta), indicando nella stessa, nome, cognome e indirizzo.

L'accettazione delle domande è subordinata alla disponibilità di posti: il numero dei partecipanti non dovrà superare di regola i 40 per ciascun corso. La comunicazione dell'accettazione o meno sarà data in tempo debito a ciascun interessato.

4. Coloro che partecipano al 1° corso potranno, facendone tempestiva richiesta alla Segreteria, essere alloggiati presso la Villa Monastero dove è disponibile un numero limitato di camere singole e doppie; versando alla Segreteria una quota di lire 3000 per l'intera durata del corso.

Coloro che desiderano provvedere direttamente alla propria sistemazione potranno rivolgersi ad uno dei seguenti Alberghi: Royal Victoria, Olivedo, Paradiso, Sole, Milano. La pensione giornaliera completa per persona varia dalle 2.400 alle 3.000 lire per i non residenti nella Villa e dalle 1.600 alle 2.400 per i residenti alla Villa, servizio e tasse incluse.

Coloro che partecipano al 2° corso verranno ospitati a cura della Segreteria nell'Albergo presso il quale verrà tenuto il corso stesso; la pensione giornaliera completa è fissata in lire 3.000, servizio e tasse incluse.

5. I partecipanti che provengono da Istituti universitari italiani riceveranno dal C.I.M.E. un contributo di 15.000 lire; per i professori di ruolo (per i quali non sono previste altre sovvenzioni da parte dei Gruppi di Seminari e Istituti matematici italiani) il contributo del C.I.M.E. sarà di lire 30.000. I contributi suddetti si riferiscono ad una presenza per l'intera durata del corso.

6. Il 1° corso 1960 è preceduto da un altro corso, sempre sulle Teorie ergodiche, che si terrà dal 23 al 31 maggio a Varenna nella Villa Monastero e sarà organizzato dalla Società Italiana di Fisica.

Quantunque indipendenti l'uno dall'altro, questi due corsi trattano il medesimo argomento, il primo sotto l'aspetto fisico e il secondo sotto quello matematico. Chi desidera partecipare a entrambi i corsi, può rivolgersi per informazioni al prof. Piero Caldirola, Istituto di Fisica dell'Università, via Saldini 50, Milano.

. . .

Riunione della Commissione Italiana per l'insegnamento matematico - Bologna (15 novembre 1960). — La seduta, che ha luogo in una sala dell'Istituto Matematico dell'Università, s'inizia alle ore 14,30.

Sono presenti il Presidente Sansone e i professori Amerio, Buzano, Campedelli, Cassina, Cecioni, Chisini, Graffi, Togliatti, Villa.

Hanno fatto sapere di essere spiacenti di non poter intervenire i professori Amato, Galafassi e Zappa.

L'o.d.g. della seduta è il seguente:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Completamento della Commissione (sostituzione del compianto Luigi Brusotti);
- 3) Richiesta di un contributo finanziario da parte dell'ICMI;
- 4) Program for College Preparatory Mathematics: Report of the Commission on Mathematics (Relazione del prof. Buzano);
- 5) Designazione dei relatori italiani sui temi proposti dall'ICMI per il Congresso internazionale del 1962.
- 6) Nuovi programmi di matematica agli esami di maturità e di abilitazione (Relatori proff. Graffi e Villa).
- 7) Varie.

All'inizio della seduta, che è la prima dopo la morte del prof. Luigi Brusotti membro della Commissione, il Presidente ne rievoca la nobile figura e ricorda il grande interesse da lui sempre dimostrato per i problemi dell'insegnamento matematico.

Successivamente il Presidente comunica che il Ministero della P.I. ha accolto la richiesta formulata dalla Commissione nella precedente riunione circa l'aumento del numero delle sedi per gli esami di abilitazione delle classi XIII e XIV. Ricorda poi gli inconvenienti inerenti all'attuale organizzazione degli esami di abilitazione e di concorso, quali sono stati prospettati nella relazione svolta dal prof. S. Faedo il 16-9-1959 all'Assemblea dell'U.M.I.: la Commissione si associa alle conclusioni votate da detta Assemblea. Il Presidente avverte infine che nessuna risposta è pervenuta dal Ministero della P.I. alle raccomandazioni formulate nella seduta precedente circa i nuovi programmi ed orari per l'insegnamento della matematica nelle scuole secondarie: a questo riguardo il prof. Togliatti informa che anche il Consiglio Superiore ha chiesto la soppressione della laurea mista e la costituzione dei licei isolati su due sezioni, classica e scientifica.

Il Presidente mette poi la Commissione al corrente dello scambio di lettere avvenuto fra lui e il prof. Hopf circa la costituzione di gruppi regionali in seno alla I.C.M.I.

Avverte infine che la Commissione parteciperà con un suo delegato al Seminario O.E.E.C. organizzato a Parigi dal 23 novembre al 5 dicembre 1959 nonché alle successive riunioni (7-8 dicembre) della I.C.M.I. (concernenti anche proposte per la traduzione di testi di matematica in lingua greca.)

Passando al punto 2) dell'o.d.g., la Commissione condivide pienamente il parere del Presidente che a coprire il posto lasciato vacante dal prof. L. Brusotti sia opportuno designare un professore di ruolo di Matematiche Complementari che si segnali per anzianità e per interesse pubblicamente dimostrato ai problemi dell'insegnamento: pertanto la Commissione unanime designa come suo nuovo membro il prof. Tullio Viola, ordinario di Matematiche Complementari nell'Università di Torino.

Quindi il Presidente informa la Commissione che con lettera del 16-6-59 il prof. H. Stone ha chiesto alle sottocommissioni nazionali di tassarsi volontariamente per un contributo di un certo numero di « unità » (per es. di 25 dollari ciascuna) da devolvere alla I.C.M.I. per le spese inerenti al suo funzionamento. Fa presente che il fondo messo annualmente a disposizione dell'U.M.I. per le spese della sottocommissione Italiana non permette l'erogazione di un contributo di una certa consistenza: d'altra parte nè l'U.M.I. è disposta ad assumersi il nuovo onere, nè si ritiene di poter ricorrere al C.N.R. poichè la spesa non concerne direttamente la ricerca scientifica. Il prof. Buzano fa notare che l'I.C.M.I. non è emanazione delle sottocommissioni nazionali, bensì dell'Unione Matematica Internazionale alla quale deve quindi rivolgersi per il proprio finanziamento così come le sottocommissioni si rivolgono alle rispettive Unioni matematiche nazionali: spetterà poi all'I.M.U., se lo riterrà necessario, chiedere un ulteriore contributo ai paesi che la sovengono. La Commissione accetta quest'interpretazione ed esprime il parere che ad essa debba adeguarsi la risposta al prof. Stone.

Il Presidente dà quindi la parola al prof. Buzano che riferisce brevemente sul « Program for College Preparatory Mathematics » predisposto dall'apposita Commissione Americana: un dettagliato resoconto sarà pubblicato sul Bollettino della « Mathesis ». Il relatore conclude formulando il voto che anche in Italia, come negli U.S.A., si organizzino corsi estivi di aggiornamento per insegnanti delle scuole secondarie. Il prof. Campedelli fa presente che i Centri Didattici hanno già preso iniziative in questo senso e che esse verranno prossimamente incrementate poichè il Ministero della P.I. ha previsto un capitolo speciale di spese per l'aggiornamento culturale degli insegnanti: anzichè far convergere i partecipanti in un'unica sede, si

penserebbe di rendere mobile l'organizzazione del corso. Il prof. Togliatti fa presente che la soluzione migliore, anche dal punto di vista economico, consiste nell'organizzazione di corsi per gruppi regionali.

Il Presidente conclude nel senso che, in accordo con la « Mathesis » e con i Centri Didattici, la Commissione faccia pervenire al Ministero la raccomandazione di favorire l'istituzione su base regionale di corsi di aggiornamento culturale per insegnanti di matematica delle scuole secondarie.

Passando al punto 5) dell'o.d.g., la Commissione presa conoscenza dei tre temi proposti dall'ICMI per il Congresso internazionale del 1962 si trova concorde nel proporre che le relazioni italiane siano affidate per il tema 1) al prof. Morin, per il tema 2) ai proff. Chisini e Viola, per il tema 3) al prof. Galafassi: le relazioni dovranno essere predisposte per essere inviate entro il novembre 1961 rispettivamente ai professori Kemeny (tema 1), Piene (tema 2), Straszewicz (tema 3) incaricati del lavoro di coordinamento.

Infine i proff. Graffi e Villa riferiscono sui nuovi programmi di matematica agli esami di maturità e di abilitazione formulando alcune critiche, specialmente per quanto riguarda la non sempre felice precisazione degli argomenti degli anni precedenti: la Commissione, accogliendo tali osservazioni, formula il suggerimento che per quanto concerne la geometria sia data facoltà al candidato di portare come materia d'esame un intero capitolo da lui scelto fra quelli di un conveniente elenco.

Esaurito l'o.d.g., la seduta termina alle ore 17.

* * *

Relazione sulle riunioni della Commissione Internazionale dell'insegnamento matematico (CIEM opp. ICMI), tenute a Parigi nei giorni 7 e 8 dicembre 1959. — Hanno avuto luogo presso l'Istituto Matematico « H. Poincaré » dell'Università di Parigi (V, rue Pierre Curie 11), tre sedute: la prima, indetta dall'Organizzazione Europea di Cooperazione Economica (OECE), lunedì 7 dicembre dalle 9,30 alle 13, la seconda lo stesso giorno dalle 14,30 alle 18, la terza martedì 8 dalle 9,30 alle 12.

Alle sedute hanno preso parte, oltre al Presidente M. H. Stone e al Segretario M. G. Walusinski, i matematici professori: Behnke, Bundgaard, Choquet, Fehr, Freudenthal, Frostmann, Gloden, Karamata, Nevanlinna, Viola e Wansink.

Alla prima seduta ha partecipato anche un funzionario dell'OECE, in veste di consulente. Sono state ivi esaminate le richieste, presentate all'OECE dai giovani di Grecia e Turchia, di traduzioni, nelle rispettive lingue, di testi di matematica per i vari ordini di scuole, medie e superiori. Per quanto riguarda questi ultimi, le richieste indicano: l'algebra astratta, la geometria analitica e proiettiva, l'analisi matematica (fondamenti), la teoria delle funzioni di variabili complesse, le equazioni differenziali ecc. È richiesto anche un libro di fisica per le scuole secondarie, come pure un testo per la preparazione degli insegnanti.

La discussione di tali richieste è fatta partendo da un rapido sguardo agli elenchi a suo tempo inviati al Presidente, dalle sottocommissioni nazionali di alcuni Stati: Italia, Francia, Germania, Russia, Stati Uniti, e Canada.

Il Presidente comunica d'esser venuto a conoscenza che entrambi i governi di Grecia e Turchia intendono attuare, in un prossimo avvenire, delle riforme scolastiche che comporteranno certamente dei cambiamenti radicali nei programmi d'insegnamento. Pertanto indicazioni dettagliate su libri da tradurre da altre lingue, sembrano premature. Dopo ampia discussione, si decide d'incaricare il Presidente di mettersi in comunicazione con le autorità greche e turche, sia per sottoporre ad esse la scelta dei testi in questione, sia per avere eventualmente più precise informazioni sulle riforme progettate.

Nella seconda e nella terza seduta, sono trattati gli argomenti seguenti.

1) *Contributi finanziari dei singoli Stati componenti, all'ICMI.* Il presidente annunzia che, quanto prima, Egli intende rivolgersi alle singole sottocommissioni nazionali, per chiedere dei contributi valutabili in unità di 25 dollari. Viola ritiene opportuno informare i presenti dell'esistenza di qualche difficoltà burocratica per la sottocommissione italiana, a versare direttamente all'ICMI il contributo che si vorrà richiedere, e prospetta l'eventualità che l'organo autorizzato a versare il contributo italiano potrebbe forse essere l'Unione Matematica Italiana (direttamente all'Unione Matematica Internazionale), oppure il Consiglio Nazionale delle Ricerche, od altro. Il Presidente risponde che ogni sottocommissione nazionale deve considerarsi pienamente libera sulle modalità di pagamento, e che non vi sono, da parte sua, obiezioni di carattere amministrativo a che i versamenti vengano fatti per via indiretta. Così, per quanto riguarda l'Italia, non potranno, a suo parere, sorgere inconvenienti, se la somma verrà versata dall'Unione Matematica Italiana, oppure dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, all'Unione Matematica Internazionale, con la semplice indicazione della destinazione.

2) *Nuovi membri dell'ICMI.* Su proposta del Segretario prof. Walusinski, si ritiene opportuno d'invitare a far parte dell'ICMI anche: Tunisia, Marocco, Brasile ed altri Stati dell'America Meridionale.

3) Sono confermati i tre relatori (Kemeny, Piene, Straszewicz) sui temi proposti per il Congresso Internazionale del 1962 (v. i Verbali della riunione del 15-11-1959 a Bologna). A questo riguardo Karamata manifesta il proposito di chiedere alla Direzione della rivista « *L'Enseignement Mathématique* » (di Ginevra), se sia possibile che la rivista stessa curi la pubblicazione, in fascicolo separato (magari con l'appoggio finanziario dello UNESCO) e per la data del Congresso stesso, delle tre relazioni.

4) Si riferisce che il prof. Hopf, cui è stato affidato il compito di studiare, insieme ad alcuni colleghi, l'opportunità e le modalità di formazione dei cosiddetti « *Gruppi regionali* » in seno all'ICMI, non ha ancora dato risposta in merito. Viola ricorda il parere, già espresso dalla sottocommissione italiana, che i detti Gruppi vengano costituiti senza eccessivi frazionamenti e, in particolare, che tutte le nazioni d'Europa vengano riunite in un sol gruppo.

5) *Collaborazione per dare impulso ai progressi nei metodi d'insegnamento.* È stato questo il tema più ampiamente e profondamente trattato nel convegno. In proposito, si comincia col discutere delle *relazioni fra ICMI ed OECE*, relazioni molto delicate, in dipendenza del fatto che l'ICMI è in ristrettezze economiche, mentre l'OECE dispone di larghi mezzi che vorrebbe impiegare per scopi, sembra, propagandistici, e forse anche per finalità politiche che sono e devono restare del tutto estranee agli interessi dell'ICMI. Sta di fatto che l'OECE ha idee grandiose, proponendo la formazione d'un comitato ristretto dell'ICMI, che dovrebbe mettersi subito ed alacremente al lavoro, per compilare nuovi programmi e studiare metodi veramente moderni d'insegnamento.

Choquet e Karamata ritengono che non sarebbe fuori luogo prendere qualche contatto con l'OECE in questo senso, e prospettano l'eventualità che si possa arrivare, in un avvenire non lontano, ad incaricare degli Autori di diverse nazionalità, a scrivere dei testi simultaneamente in più lingue e con l'aiuto economico dell'OECE. Ciò anche in relazione con la richiesta della Grecia e della Turchia, discussa nella seduta precedente.

Per dare maggiore e più sollecito avvio alla collaborazione nello studio e nella risoluzione dei problemi pedagogici e didattici, si prospetta l'opportunità d'appoggiarsi, in modo più concreto e fattivo, alla rivista « *L'Enseignement Mathématique* » su cui sarebbe bene che comparissero senza ritardo gli elenchi bibliografici di vari Stati, ed inoltre: delle associazioni

aventi finalità pedagogiche o didattiche, nel campo delle matematiche; dei periodici (ivi compresi quelli destinati agli scolari); dei films per l'insegnamento matematico. Walusinski prospetta l'opportunità che, per opera delle sottocommissioni e poi della commissione internazionale, si addivenga a scambi di libri ben selezionati fra i vari Stati, con diritto di traduzione e pubblicazione da Stato a Stato. Comunque un primo lavoro in questo senso potrebbe esser fatto al più presto, affinché al prossimo Congresso Internazionale (Stoccolma) venga presentata un'esposizione di libri e riviste, a un livello superiore e con migliore organizzazione di quanto fu fatto nel 1958 a Edimburgo. A questo proposito, la discussione si protrae a lungo, sia nel criticare quanto fu fatto a Edimburgo, sia nel progettare quanto si dovrebbe fare a Stoccolma. Le deficienze dell'esposizione di libri a Edimburgo, a detta di Walusinski, dipesero dal lavoro affrettato fatto all'ultimo momento dal *Musée pédagogique de France*, che era stato incaricato della cosa. Si raccomanda a Walusinski d'interessarsi personalmente presso quel museo, affinché la prossima volta l'organizzazione venga curata in tutti i suoi dettagli e tempestivamente, con la collaborazione di persone veramente competenti.

A proposito della detta esposizione, dopo lunga discussione viene deciso che ogni sottocommissione sia invitata a mandare i migliori libri pubblicati dopo il 1-1-1958, in prima edizione od anche in edizioni o ristampe successive, come pure gli ultimi fascicoli delle riviste che si occupano di questioni riguardanti l'insegnamento della matematica e della fisica. Particolarmente si chiederà l'invio delle pubblicazioni che trattano degli argomenti in oggetto alle tre relazioni di Kemeny, Piene e Straszewicz.

La terza seduta termina con la decisione di riunirsi nuovamente in Danimarca nella primavera del 1960.

* * *

Riunione della Commissione Italiana per l'insegnamento matematico - Bologna (28 febbraio 1960). — La seduta, che ha luogo in una sala dell'Istituto Matematico dell'Università s'inizia alle ore 10,45.

Sono presenti il Presidente Sansone e i professori: Amerio, Buzano, Cassina, Chisini, Galatassi, Graffi, Togliatti, Villa, Viola.

Hanno fatto sapere di essere spiacenti di non poter intervenire i professori Campedelli, Cecioni e Zappa.

L'o.d.g. della seduta è il seguente:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Resoconto finanziario del 1959;
- 3) Resoconto sulla riunione a Parigi (7, 8 dicembre 1959);
- 4) Finanziamento dell'ICMI;
- 5) Questionario sulle associazioni e pubblicazioni relative all'insegnamento matematico (prof. Walusinski);
- 6) Relatori italiani sui temi proposti dall'ICMI per il Congresso internazionale del 1962;
- 7) Sessione di esami di abilitazione 1959;
- 8) Varie.

Il Presidente apre la seduta dando lettura di una lettera del prof. Zappa che dichiara di trovarsi per vari motivi nell'impossibilità di collaborare ai lavori della Commissione e prega quindi di accogliere le sue dimissioni. La Commissione prende atto con rammarico della determinazione del prof. Zappa e lo ringrazia vivamente per quanto ha fatto fino ad ora. Quindi, su proposta del Presidente, approvata all'unanimità, la Commissione designa

come suo nuovo membro (in sostituzione del prof. Zappa) il prof. Enrico Magenes, ordinario di Matematiche Complementari nell'Università di Pavia.

Il Presidente comunica poi che la Presidenza dell'U.M.I. ha invitato la Commissione a farsi rappresentare al Convegno sui problemi organizzativi della ricerca matematica che avrà luogo nel pomeriggio dello stesso giorno 28: la Commissione prega il Presidente di voler assumere personalmente la rappresentanza.

Il prof. Sansone avverte poi che non è finora pervenuta alcuna risposta alla raccomandazione inviata al Ministero della P.I., dopo la seduta del 15-11-59, di favorire l'istituzione su base regionale di corsi di aggiornamento culturale per insegnanti di matematica delle scuole secondarie: la Commissione si rammarica della mancanza di qualsiasi risposta.

Ha quindi la parola il Segretario prof. Buzano che dà lettura del resoconto finanziario per il 1959 confrontando la cifra delle spese con quelle pressochè uguali degli anni precedenti: la Commissione approva il conto consuntivo.

Il Presidente invita quindi il prof. Viola a riferire sulle riunioni dell'ICMI che hanno avuto luogo a Parigi nei giorni 7 e 8 dicembre 1959 sotto la presidenza del prof. H. Stone. Il prof. Viola, che ha partecipato a dette sedute in rappresentanza della Commissione Italiana, svolge un ampio resoconto sugli argomenti discussi: formazione di una lista di testi matematici da tradurre in alcune lingue, partecipazione dell'ICMI ad iniziative culturali dell'OECE ed infine problemi organizzativi interni fra cui quello del contributo finanziario delle sottocommissioni. La Commissione ringrazia il prof. Viola per l'esauriente relazione e propone che essa sia pubblicata nel notiziario del Bollettino U.M.I.: al prof. Viola viene affidato l'incarico di istruire ulteriormente le proposte di traduzione di testi matematici per la presentazione definitiva all'ICMI. Infine la Commissione, avuto riguardo alle sollecitazioni del prof. Stone ed al precedente di altri Paesi, delibera di quotarsi con contributo annuo di 50 dollari a favore dell'ICMI.

Successivamente il prof. Buzano dà lettura del questionario inviato dal prof. Walusinski e prende nota delle osservazioni dei presenti.

Per quanto concerne i temi proposti per il Congresso Internazionale del 1962, la Commissione è lieta di poter contare sull'adesione dei seguenti relatori: tema 1: prof. Morin; tema 2: proff. Chisini e Viola; tema 3: proff. Galafassi e Magenes. La Commissione ringrazia i collaboratori e li prega di voler condurre a termine le relazioni per il novembre 1961.

Passando poi ad occuparsi del bando della sessione di abilitazione in corso per le classi XIII e XIV, la Commissione constata che il Ministero della P.I. ha aumentato il numero delle sedi, aggiungendo anche quella di Messina ed omettendo invece la sede di Torino: tuttavia, poichè Torino sarà sede di prova scritta per i prossimi concorsi, si può ritenere che le richieste della Commissione siano state sostanzialmente accolte.

Infine il Presidente richiama l'attenzione della Commissione sulle proteste da diverse parti sollevate contro la disposizione transitoria del nuovo progetto di legge per la Scuola Media unica la quale, nei primi dieci anni di applicazione, prevede l'impiego dei maestri elementari nel nuovo tipo di scuola. Tali proteste vengono pienamente condivise dalla Commissione che formula le proprie critiche nel seguente o.d.g. da inviare al Ministero della P.I.:

« La Commissione Italiana per l'insegnamento della Matematica *preoccupata* che tale disciplina nella Scuola media unica possa essere affidata anche a coloro che non avendo seguito regolari studi universitari ignorano i fondamenti della materia che dovrebbero insegnare, *ricordando* che recentemente in una riunione internazionale a Parigi relativa all'insegnamento matematico fu rilevato che affidare un qualunque insegnamento a persone che non abbiano avuto in precedenza la necessaria preparazione scientifica e didattica costituisce una delle cause del decadimento della

Scuola, *tenuto conto* che in Italia nei concorsi a cattedre e relativi esami di abilitazione furono presentate nel 1957 per la matematica n. 22.336 domande, il che lascia supporre che oggi almeno 5000 laureati in matematica, in massima parte abilitati, sono preparati per assumere tale insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado, *fa voto* che gli insegnanti di matematica anche nella Scuola Media siano assunti unicamente con concorsi ordinari, riservati ai laureati, e con esclusione di qualsiasi disposizione transitoria»

Esaurito l'o.d.g. la seduta termina alle ore 13.

* * *

Convegno per le relazioni culturali tra l'Italia e la Romania. — Nei giorni 9 e 10 gennaio u. s. ha avuto luogo, presso l'Università di Milano, un Convegno per le relazioni culturali tra l'Italia e la Romania, con l'adesione e l'intervento di numerose personalità della cultura italiana e di rappresentanti di quella romena.

Per quanto riguarda la matematica, il prof. Villa ha fatto una relazione sui rapporti recenti fra i due Paesi.

Al teatro della Piccola Scala di Milano, la sera del 9 gennaio, si è avuta una manifestazione musicale in cui si sono intrecciate musiche italiane e romene.

* * *

Secondo Congresso Matematico Ungherese. — Dal 24 al 31 agosto 1960 sarà tenuto a Budapest il secondo congresso matematico ungherese, organizzato dall'Accademia delle Scienze e dalla Società matematica János Bolyai. Gli organizzatori confidano in una larga partecipazione da parte dei membri dell'Unione Matematica Italiana.

Indirizzo del Congresso: (Headquarters) 2.nd Hungarian Mathematical Congress, Reáltanoda Utca 13-15, Budapest V.

* * *

Quinto Congresso Matematico Austriaco. — La Società Matematica Austriaca ha rivolto ai Matematici di diversi paesi e diverse lingue, un cordiale invito a partecipare al quinto congresso matematico austriaco, che si terrà a Innsbruck dal 12 al 17 settembre 1960. I matematici che vorranno esser presenti a questo incontro internazionale sono pregati di darne il più presto possibile notizia al Comitato organizzatore; quelli fra essi che intendono presentare una comunicazione (durata massima 20 minuti) potranno inviare fino al 30 giugno un breve riassunto da pubblicare nel fascicolo che verrà distribuito a tutti i partecipanti all'inizio del congresso. La quota di iscrizione al congresso è di 150 scellini a persona. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al seguente indirizzo: Organisationsleitung des V. Österreichischen Mathematikerkongresses, Mathematisches Institut der Universität, Innsbruck, Innrain 52.

* * *

International Symposium on Magneto - Fluid Dynamics. — Dal 17 al 23 gennaio 1960 ha avuto luogo a Washington D.C., e a Williamsburg Va, l'*International Symposium on Magneto-Fluid Dynamics*, promosso dall'*International Union of Theoretical and Applied Mechanics* (IUTAM), in cooperazione con la *National Academy of Sciences-National Research Council* di Washington.

Ad esso erano stati invitati quasi un centinaio di cultori di dinamica dei fluidi e di magnetofluido dinamica, di cui circa la metà erano statunitensi e i rimanenti di diverse nazionalità.

Fra gli altri erano presenti: J. Ackert (Svizzera), H. Alfvén (Svezia), L. Biermann (Germania), J. M. Burgers (U.S.A.), A. Busemann (U.S.A.), S. Chapman (Gran Bretagna), M. U. Clauser (U.S.A.), V. C. A. Ferraro (Gran Bretagna), F. N. Frenkiel (U.S.A.), P. Germain (Francia), T. Kihara (Giappone), V. G. Kostomarov (U.S.S.R.), Otto Laporte (U.S.A.), Bo Lehnert (Svezia), C. G. Lin (U.S.A.), Michal Lunc (Polonia), R. Lüst (Germania), L. Spitzer Jr. (U.S.A.), G. Temple (G. Bretagna), W. B. Thompson (G. Bretagna), V. M. Zhigulev (U.S.S.R.).

Nel Simposio, svoltosi essenzialmente a Williamsburg in Virginia, sono state trattate importanti questioni relative ai diversi aspetti dei fenomeni magneto-fluido dinamici, come: le collisioni in un gas ionizzato o in un plasma sotto l'azione di campi magnetici, la propagazione di onde, le onde d'urto, la compressione magnetica di un plasma, la turbolenza, i moti stazionari, la stabilità, ecc.

Degli invitati italiani vi era il prof. C. Agostinelli il quale ha esposto una sua comunicazione dal titolo: *On the magneto-dynamic and adiabatic equilibrium of a gaseous mass with a uniform rotational and gravitational motion*

Al Simposio ha fatto seguito il 25 gennaio, presso la National Academy of Sciences di Washington, una giornata di conferenze pubbliche *sui fenomeni magneto-fluido dinamici in astrofisica e geofisica*.

Infine dal 26 al 30 gennaio si sono svolti a New York i *Meetings 1960 dell'Institute of the Aeronautical Sciences* e dell'*American Physical Society*, in cui, fra l'altro sono state trattate questioni di magneto-gas dinamica e di fisica del plasma. Ad essi ha preso parte anche il prof. Agostinelli.

* * *

Un dono alla Biblioteca dell'Istituto matematico di Roma. — Prendendo occasione dalla ricorrenza del centenario della nascita di Vito Volterra, il prof. Bompiani ha fatto dono alla Biblioteca dell'Istituto matematico dell'Università di Roma di séi fascicoli contenenti gli appunti, da lui presi durante le lezioni del Volterra, di corsi di Fisica matematica e di Meccanica Celeste svolti negli anni 1908-1913. Essi riguardano la teoria dell'elasticità, la teoria della propagazione del calore, l'idrodinamica, la teoria delle equazioni integrali e integro-differenziali, le funzioni di linea, il problema dei tre corpi.

La lettera di accompagnamento del dono, ricevuta dal Direttore della Biblioteca, contiene le seguenti linee « ...Nel separarmi, non senza commo-
« mozione, dopo oltre mezzo secolo da questi appunti sui quali ho cominciato
« a formare la mia educazione matematica, mi vengono spontanee alcune
« osservazioni: anzitutto la varietà degli argomenti trattati; l'assoluta chia-
« rezza e limpidezza di esposizione, frutto certo di un'accurata preparazione,
« per cui era possibile prendere appunti completi delle lezioni senza più
« ritoccarli; il carattere essenziale della materia esposta sì da non rendere
« i corsi pletorici; il fatto che non ci si accontentava di seguire un corso
« illudendosi poi di conoscere una "materia" e che non ci si limitava alle
« sole materie dell'indirizzo prescelto ».

* * *

Nomine accademiche. — Il prof. Dario Graffi è stato nominato Socio corrispondente non residente dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.

Nomine di nuovi professori straordinari. — Il prof. Jaurès Cecconi è stato nominato straordinario di Analisi matematica nella Università di Palermo.

* * *

Premi di studio A Bonavera per il 1960. — L'Accademia delle Scienze di Torino ha pubblicato il bando di concorso a sei premi di studio intitolati al dott. Alessandro Bonavera, dei quali due per la Matematica e uno per l'Elettrotecnica. I premi, dell'ammontare di L. 500.000 nette ciascuno, saranno conferiti nel 1960 dalla Accademia delle Scienze di Torino (Via Maria Vittoria n. 3), alla quale gli aspiranti dovranno far pervenire, entro le ore 17,30 del 31 maggio 1960, la domanda in carta da bollo da L.100, i documenti prescritti, i lavori in tre copie stampate o dattiloscritte. I candidati ai premi suddetti dovranno avere, al 31 gennaio 1960, conseguita la laurea da non oltre dieci anni e non dovranno aver superato, alla stessa data, l'età di 35 anni, e dimostrare di appartenere a famiglia di condizioni economiche disagiate. Per più precisi ragguagli potranno rivolgersi all'Accademia delle Scienze di Torino.

* * *

Premio Internazionale con Medaglia d'oro M. Panetti. — L'Accademia delle Scienze di Torino entro il 1960 addiverrà alla seconda assegnazione del Premio Internazionale con Medaglia d'oro « Prof. Modesto Panetti ». Il premio di L. 1.000.000 è indivisibile e sarà conferito in adunanza solenne da tenersi in Torino nel quadro delle celebrazioni 1961, a uno Scienziato che si sia particolarmente distinto per i suoi studi nel campo della Meccanica applicata (intesa in senso lato), nel periodo 1-1-50 - 31-12-59.

Tutti i Presidenti di Accademie scientifiche italiane e straniere, oltre ai Soci Nazionali della Classe di Scienze Fisiche-Matematiche-Naturali dell'Accademia delle Scienze di Torino, sono invitati a fare designazioni di persone ritenute meritevoli del premio. Le relative proposte dovranno pervenire al Presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino entro il 15-5-1960.

* * *

Premio Renato Caccioppoli. — Il dott. Ugo Caccioppoli, nell'intento di onorare la memoria del fratello Renato, si è obbligato verso l'Unione Matematica Italiana al pagamento biennale, vita sua natural durante, di una somma di L. 500.000 destinata all'istituzione di un premio di pari entità denominato « Premio Renato Caccioppoli ».

L'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I., nella seduta del 17 gennaio 1960, ha deliberato di accettare la munifica offerta, e, tenuto conto delle clausole contenute nell'atto di donazione rogato in Napoli il giorno 24-XI-1959 davanti al Notaio dott. Paolo Salvo, ha redatto il seguente:

REGOLAMENTO DEL « PREMIO RENATO CACCIOPPOLI »

Art. 1 - Con la somma di L. 500.000, che il dott. Ugo Caccioppoli si è impegnato a versare ogni due anni all'Unione Matematica Italiana con sede in Bologna, l'Unione costituisce un premio biennale di pari entità denominato « Premio Renato Caccioppoli ».

Art. 2 - Il premio sarà attribuito a seguito di un concorso che verrà bandito per la prima volta entro il 31 agosto 1960, per la seconda entro il 31 agosto 1962, e così via.

Art. 3 - Il bando del Concorso dovrà essere pubblicato nel Bollettino dell'U.M.I.. Tra la data di pubblicazione del bando e quella di scadenza del concorso non potranno decorrere meno di sessanta giorni.

Art. 4 - Possono partecipare al concorso i cultori di scienze matematiche, aventi cittadinanza italiana, che non abbiano superato l'età di 36 anni al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di scadenza del concorso.

Art. 5 - Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno farne domanda al Presidente dell'U.M.I. allegando: a) un estratto dell'atto di nascita; b) certificato di cittadinanza italiana; c) le loro pubblicazioni e ogni altro titolo atto a comprovare la loro qualità di cultori di scienze matematiche.

Art. 6 - Saranno presi in considerazione soltanto lavori a stampa.

Art. 7 - Ciascuno dei premi è indivisibile, e il relativo concorso sarà giudicato da una commissione di cinque membri nominata dall'Ufficio di Presidenza dell'U.M.I..

Art. 8 - La Commissione, che dovrà valutare l'intera produzione scientifica di ogni concorrente, potrà anche assegnare il premio a persona che non abbia presentato domanda di partecipazione al concorso, purchè si trovi nelle condizioni di cui all'art. 4, del presente Regolamento.

Art. 9 - Le deliberazioni della Commissione possono essere prese anche a maggioranza, e, per quanto riguarda il merito scientifico, sono insindacabili.

Art. 10 - Qualora la Commissione deliberasse di non poter assegnare il premio, questo verrà messo a concorso una seconda volta l'anno successivo.

Art. 11 - La Commissione dovrà redigere una relazione conclusiva sui propri lavori, che verrà pubblicata nel Bollettino dell'U.M.I..

Art. 12 - Il presente Regolamento può essere modificato ai sensi e nei modi previsti dagli articoli 3 e 4 dell'atto di donazione del dott. Ugo Cacciopoli.

Dopo aver ottenuto dal Prefetto di Bologna la relativa autorizzazione, l'accettazione da parte dell'U.M.I. della donazione del dott. Ugo Cacciopoli è stata perfezionata con atto notarile rogato in Bologna il giorno 10-III-1960 davanti al Notaio dott. Carlo Luti de Sère.

* * *

Riviste e Opere matematiche romene esistenti presso la Libreria Zanichelli di Bologna. — Com'è noto (questo Boll. S. III, Anno XI, pag. 308, 1956) presso la Libreria Zanichelli (Piazza Galvani, 1 h, Bologna) vi è un deposito di Riviste e Opere matematiche romene a disposizione degli acquirenti. Eccone l'elenco:

Riviste: Studi si cercetari matematice (Bucarest); Bulletin de la section scientifique de l'Académie roumaine des sciences (Bucarest); Comptes rendus des séances de l'Académie des Sciences de Roumanie (Bucarest); Revista universitatii C. I. Parhon si a Politehnici Bucuresti (Bucarest); Revista matematica (Timisoara); Disquisitiones mathematicae et physicae (Bucarest).

Opere: Onicescu O., Mihoc G., Ionescu Tulcea C., *Calcul probabilitilor*, Bucarest, 1956; Tzitzeica G., *Géométrie différentielle projective des réseaux*, Bucarest, 1924; Tzitzeica G., *Oeuvres I°*, Bucarest, 1949 Vranceanu G., *Leçons de géométrie différentielle*, vol. I°, Bucarest, 1947; Barbi lian D., *Teoria aritmetica idealelor*, Bucarest, 1956.

* * *

Bilancio Finanziario del VI Congresso U.M.I.

ATTIVO

Contributo del C.N.R.	L.	3.000.000
» del Ministero della P. I.	»	1.000.000
» dell'Università di Napoli	»	400.000
» del C.N.R.N.	»	100.000

Contributo dell'Istituto Superiore Navale	L.	50.000
» del Banco di Napoli	»	1.500.000
» della Camera di Commercio	»	250.000
» dell'Unione Industriali	»	75.000
» della Società Meridionale di Eletticità	»	250.000
» della Società Esercizi Telefonici	»	200.000
» dell'Istituto Nazionale Assicurazioni	»	100.000
» della Società Microlambda	»	150.000
Quote di Adesione dei congressisti	»	951.246
Anticipi per la casa dello Studente	»	126.000
Anticipi per la Compagnia Italiana Turismo	»	12.000
Interessi conto corrente per il 1958	»	8.135
Interessi conto corrente per il 1959	»	17.729
		L. 8.190.290

PASSIVO

1. Indennità corrisposte ai congressisti invitati	L.	2.580.000
2. Compensi al personale di segreteria e subalterno	»	378.000
3. Spese di stampa	»	223.105
4. Distintivi	»	321.840
5. Cancelleria	»	167.615
6. Piccole spese	»	390.015
7. Organizzazione turistica	»	2.615.080
8. Tasse (per I.G.E. e marche di quietanza)	»	101.885
9. Rimborso quote di adesione	»	11.088
10. Rimborso anticipi Casa Studente	»	2.000
11. Versamento anticipi Casa Studente	»	124.000
12. Versamento anticipi C.I.T.	»	12.000
13. Spese conto corrente 1958	»	400
14. Spese conto corrente 1959	»	5.350
15. Versamenti all'U.M.I. per la stampa degli Atti	»	1.257.912
		L. 8.190.290

AVVERTENZA I - In questo bilancio non figurano le spese sostenute direttamente dal Comune di Napoli (per il ricevimento a Palazzo Reale), dall'Azienda Autonoma di Soggiorno (per le visite ai Musei) e dall'Istituto di Matematica dell'Università di Napoli (contributo di circa L. 250.000 alle spese postali e di stampa).

AVVERTENZA II - Si fa notare che i contributi del C.N.R. e del Ministero della P.I. sono stati integralmente impiegati per l'organizzazione scientifica del Congresso (voci dal n. 1 al n. 6 del Passivo), mentre alle spese per l'organizzazione turistica si è fatto fronte con le somme sottoscritte dagli Enti culturali e industriali della città di Napoli.

Infine è da rilevare che la somma versata all'U.M.I. per la stampa degli Atti del Congresso è superiore all'importo delle quote di adesione dei congressisti.

Prof. ALFREDO FRANCHETTA
Tesoriere del Comitato Organizzatore
Prof. CARLO MIRANDA
Segretario del Comitato Organizzatore

Attività svolta dai Gruppi nell'ultimo anno. Rendiconto finanziario. —
Pubblichiamo al momento le notizie riguardanti i primi tre Gruppi.

GRUPPO I

Nell'anno 1959, le attività svolte dal Gruppo I col contributo di L. 1.200.000 concesso dal C.N.R. sono state le seguenti:

a) conferenze di seminario tenute a Parma (professori Bompiani, Settimi, Young e Fullerton),

b) corso di conferenze tenute a Bologna dal prof. V. Ferraro della University of London,

c) corso di conferenze tenute a Firenze dal prof. T. Wazewski,

d) corso di conferenze tenute a Bologna dal prof. H. Bremmer,

e) conferenze e seminari di studio tenuti al Seminario topologico dell'Istituto matematico di Trieste,

f) conferenza del prof. N. Teodorescu al Seminario matematico di Bologna,

g) partecipazione di giovani (Cattabriga, Quilghini) al Simposio sulle equazioni a derivate parziali tenuto a Roma dal 28 al 30 gennaio 1959,

h) partecipazione di giovani (Cattabriga, Santoro, Villari, Pagni, Malferri) a un seminario tenuto alla Scuola Normale Superiore di Pisa dal 30 maggio al 1° giugno 1959,

i) partecipazione di giovani (Gili, Buccari, Grossi, Daboni, Vian, Varoli, Gili, Barlotti, Gherardelli, Panella, Rosati) a corsi del C.I.M.E.,

j) partecipazione di giovani al Sesto Congresso dell'U.M.I. (Gilli, Rosati, Bartolotti, Santoro, Dolcher, Daboni, Manfredi, Tanzi Cattabianchi, Panella, Baratta, Calafiore, Cattabriga, Varoli, Marani).

Le spese durante il 1959 son state le seguenti:

Conferenze e Seminari	L. 565 800
Partecipazione di giovani a Convegni e Seminari	» 115.000
Partecipazione di giovani a corsi del C.I.M.E.	» 132.000
Partecipazione di giovani al Congresso di Napoli	» 340.000
Spese varie, postali, amministrazione, ecc.	» 6.730
Totale	L. 1.159.530

Al 31 dicembre 1958 vi era un residuo attivo di L. 3.292.800, aggiungendo al quale il contributo del C.N.R. esatto il 26 settembre 1959 di L. 1.200.000 si ha un attivo totale di L. 4.492.800. Al 31 dicembre 1959 risultava così in definitiva un residuo attivo di L. 3.333.270, che alla stessa data risultava già impegnato per la vasta attività del 1960 deliberata nella seduta collegiale del 14 dicembre 1959.

GRUPPO II

Le attività svolte dal II Gruppo con i fondi messi a disposizione dal C.N.R. dell'anno accademico 1958-59 sono state le seguenti:

a) conferenze del prof. D. Kurepa dell'Università di Zagabria su « L'hypothèse du continu » tenute a Torino e a Genova nei giorni 23 e 25 febbraio 1959,

b) conferenze del prof. L. Nirenberg, della New York University « Sulle superficie ad area minima » (Pavia, 5 marzo 1959), « Superficie a curvatura totale di segno costante » (Milano, 6 marzo 1959), « Estensione di un teorema di Frobenius al campo complesso » (Genova, 9 marzo 1959),

c) lezioni di seminario tenute a Genova dal prof. D. Nirenberg nei giorni 7 e 9 marzo 1959,

d) conferenza sulle « Applicazioni del calcolo delle variazioni alla geometria differenziale » tenuta a Torino il 19 aprile 1959 dal prof. E. T. Davies dell'Università di Southampton,

e) Una conferenza e quattro lezioni di seminario « Sulla varietà di Picard e le sue applicazioni » tenute dal prof. L. Roth di Londra a Milano dal 15 al 20 aprile 1959,

f) partecipazione di tre giovani (C. Marchionna Tibiletti, D. Demaria, G. Melzi) al Convegno su « Reticoli e Geometrie finite » tenuto a Taormina dal 27 ottobre al 2 novembre 1958,

g) partecipazione di giovani (S. Albertoni, P. Rizzonelli, G. Prouse) al convegno sulle « Equazioni a derivate parziali con condizioni reali » tenuto a Roma nei giorni 28, 29, 30 gennaio 1959,

h) partecipazione di giovani a corsi del C.I.M.E. (A. Longo, A. Pistoia, E. Biondi, L. Dadda, A. Ghirardi, L. Lüne, li, A. Romiti, G. Vecchio, M. Sce),

i) partecipazione di giovani (D. Gallarati) alle conferenze di cui in e),

j) partecipazione di giovani (S. Campanato e A. C. Garibaldi, G. Aruffo, E. Gagliardo, M. G. Iannuzzi, M. Cugiani) a convegni di studio su argomenti vari di analisi tenuti a Pisa nei periodi 7, 8, 9 febbraio, 21, 22, 23 marzo, 30, 31 maggio e 1° giugno 1959,

k) partecipazione di un giovane (G. Venini) ad un colloquio sulla gravitazione tenuto a Parigi dal 21 al 28 giugno 1959,

l) partecipazione di giovani al sesto Congresso dell'U.M.I. tenuto a Napoli dall'11 al 16 settembre 1959 (E. Gagliardo, A. C. Garibaldi, M. G. Iannuzzi, G. Vecchio, E. Brinis, M. Cugiani, L. Fossati, G. Gotusso, L. Gotusso, F. Graffi, I. Mazzaroli, A. Pistoia, G. Prouse, P. Rizzonelli, D. Roux, F. Skof, G. Melzi, C. Venini, D. Demaria, L. Gatteschi, M. T. Vacca, E. Valabrega Gibellato, G. Aruffo, A. Pratelli, E. Storch).

Nell'anno accademico 1958-59 il secondo Gruppo disponeva dei due sussidi, di L. 1.200.000 ciascuno, concessi dal C.N.R. rispettivamente per gli esercizi finanziari 1957-58 e 1958-1959 e cioè complessivamente di un attivo di L. 2.400.000.

Le spese sono state le seguenti:

Bolli	L. 2.600
Residuo passivo al 31-10-1958	» 116.025
Conferenze e seminari (a), b), c), d), e)),	» 355.000
Sussidi per partecipazione di giovani a corsi del C.I.M.E. »	144.000
Sussidi per partecipazioni di giovani a Convegni (f), g), i), j), k))	» 273.000
Sussidi per la partecipazione di giovani al sesto Congresso dell'U.M.I.	» 605.000
Totale	<u>L. 1.495.625</u>

Risultava così al 31 ottobre 1959 un residuo attivo di L. 904.375.

GRUPPO III

Le attività svolte nel gruppo III (con i fondi messi a disposizione dal C.N.R.) nell'anno accademico 1958-59 sono state le seguenti:

1) Corsi, seminari e conferenze:

a *Bari*: due conferenze del prof. B. Segre sul tema « Le geometrie di

Galois»; due conferenze del prof. H. Bremmer sul tema « Méthodes mathématiques appliquées dans la théorie de la propagation des microondes »; tre conferenze del prof. Signorini sul tema « Questioni di elasticità »;

a *Napoli*. una conferenza tenuta dal prof. T. Wazewski (dell'Università di Cracovia) sul tema « Sulla possibilità di eliminare le serie di confronto nel metodo delle approssimazioni successive »;

a *Pisa* sono state tenute presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, coordinati dal prof. Sandro Faedo, i seguenti Seminari di Matematica: prof. L. Nirenberg (della New York University) sul tema « On minimal surfaces and related remarks »; proff. E. Magenes e G. Stampacchia (della Università di Genova) sui temi « Operatori ipoellittici » e « Questioni sui problemi al contorno per equazioni lineari di tipo ellittico »; prof. G. Prodi (dell'Università di Trieste) sul tema « Problema di Navier-Stokes »; proff. B. Fisel e C. Pucci (dell'Università di Roma) sul tema « Sulla unicità della soluzione nei problemi di Cauchy per le equazioni a derivate parziali »; prof. J. L. Lions (dell'Università di Nancy) sul tema « Problemi al contorno per equazioni di tipo parabolico »; prof. E. T. Davies (dell'Università di Southampton) sul tema « Alcune applicazioni del calcolo delle variazioni alla Geometria differenziale »; prof. T. Wazewski (dell'Università di Cracovia) sul tema « Sur une application des espaces demiordonnés dans la méthode des approximations successives »; proff. F. Cafiero e U. Barbuti (dell'Università di Pisa) sul tema « Teoremi di prolungamento per funzioni di insieme definite in particolari reticoli » dr. G. Letta (dell'Università di Pisa) sul tema « La teoria dell'integrazione e i funzionali lineari »; prof. F. Bertolini (dell'Università di Roma) sul tema « La teoria della misura e della integrazione nella sua forma algebrica »; prof. E. De Giorgi (dell'Università di Messina) sul tema « Generalizzazione delle formole di Gauss-Green e proprietà della frontiera orientata di un insieme »; prof. G. Stampacchia (dell'Università di Genova) sul tema « Sui completamenti funzionali ».

Alcuni degli argomenti svolti si riallacciano alle lezioni tenute a Pisa nell'estate del 1958 durante il corso del Centro Internazionale Matematico Estivo.

Oltre ai docenti già menzionati, ai professori ed assistenti dell'Istituto Matematico dell'Università di Pisa e agli studenti di matematica dell'ultimo anno di corso della Scuola Normale Superiore, hanno preso parte i seguenti professori e assistenti universitari: G. Aruffo (Genova), S. Campanato (Genova), L. Cattabriga (Bologna), G. Cimmino (Bologna), G. Colombo (Genova), R. Conti (Firenze), M. Cugiani (Milano), M. Dolcher (Trieste), R. Fiorenza (Firenze), G. Freud (Roma), E. Gagliardo (Genova), A. Garibaldi (Genova), G. Guglielmino (Catania), A. Malferrari (Modena), M. Pagni (Modena), B. Pini (Modena), G. Pulvirenti (Catania), G. Ricci (Milano), F. Rosati (Roma), G. Santagati (Catania), R. Santori (Firenze), G. Scorza (Padova), Szmydt (Roma), N. Teodorescu (Romania), G. Triscari (Messina), M. Volpato (Venezia), G. Villari (Firenze).

2) Partecipazione di assistenti ai cicli del Centro Internazionale Matematico Estivo.

Hanno partecipato i seguenti assistenti: L. Alfieri (Roma), L. Barbarossa (Bari), G. Boetti (Roma), M. Bruni (Roma), G. Caricato (Roma), M. Casini (Roma), V. Checcucci (Pisa), M. Curzio (Napoli), G. Dall'Aglio (Roma), L. De Lucia (Roma), G. Ferrarese (Roma), D. Furst (Firenze), S. Guazzone (Roma), G. Guerrieri (Bari), L. Iannizzotto (Roma), G. Landenna (Roma), M. G. Migliau (Roma), M. Passaquindici (Roma), R. Permutti (Napoli), G. B. Rizza (Roma), M. Rosati (Roma), F. Succi (Roma), G. G. Tesei (Roma), P. Tortorici (Roma), M. Vaccaro (Roma), V. Viliani (Pisa).

3) Partecipazione di assistenti al Congresso dell'U.M.I. a Napoli:

Hanno partecipato i seguenti assistenti: G. Aquaro (Bari), G. Arnese (Bari), F. Bertolini (Roma), G. Caricato (Roma), A. Chiffi (Pisa), S. Ciampa

(Pisa), G. Dall'Aglio (Roma), L. De Vito (Roma), G. Letta (Pisa), P. Mastrogiacono (Bari), M. Menconi (Pisa), M. Miranda (Pisa), R. Musumeci (Pisa), M. Passaquindici (Roma), C. Pucci (Roma), G. B. Rizza (Roma), M. Scafati (Roma), G. Tallini (Roma), G. G. Tesei (Roma).

4) Viaggi di assistenti all'estero.

È stata finanziata la partecipazione del dr. M. Curzio (Napoli) al Convegno di Algebra tenuto ad Oberwolfach dal 19 al 22 maggio 1959.

La dotazione di L. 1.200.000 per il 1958-59 e la somma di L. 540.500 residua dall'esercizio precedente sono state così ripartite:

1) Corsi, seminari e conferenze presso le Università del Gruppo III

Bari	L. 70.000 *)	
Cagliari	» —	
Napoli	» 25.000	
Pisa	» 300.000	
Roma	» —	
		L. 395.000
2) Partecipazione ai cicli del C.I.M.E.	» 428.000	
3) Partecipazione al Congresso dell'U.M.I.	» 230.000	
4) Viaggi all'estero	» 30.000	
5) Contributo pubblicazione Atti Congresso U.M.I. (accantonate)	» 200.000	
6) Spese di cancelleria, posta, Segreteria	» 52.146	
		<u>L. 1.335.146</u>

Il 15 marzo si è spento Corradino Mineo, professore emerito dell'Università di Palermo. Nel prossimo fascicolo del Bollettino sarà pubblicato un necrologio dell'illustre scomparso.

Il 15 marzo si è spento l'illustre matematico Eduardo Cech, della Università di Praga. La sua opera sarà ricordata in un necrologio, che apparirà nel prossimo fascicolo del Bollettino.

*) Di questa somma L. 30.000 sono state spese dopo il 31 ottobre 1959.